



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

	<p>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" Via Ugo La Malfa, 113 – 90146 P A L E R M O c.f. 80012780823 – c.m. PATN01000Q Tel. 091/6886878 e-mail: patn01000q@istruzione.it http://www.itetmarcopolo.edu.it/</p>	 
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

I.T.E.T. "Marco Polo" - Palermo
Prot. 0000462 del 16/01/2020
07 (Uscita)

All'USR Sicilia
Direzione Generale

A tutti gli USR del
territorio nazionale

Al Dirigente Tecnico
Dott.sa Patrizia Agata Fasulo

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole Regione Sicilia

All'albo Pretorio

Al sito Web dell'Istituto

OGGETTO: Corsi di Formazione per docenti sulle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo di nuove tecnologie in particolare secondo l'approccio del "Challenge based learning". Azione #25 PNSD

Si comunica che questa Istituzione scolastica è stata autorizzata ad attuare il progetto **"Una Sfida digitale" - Corsi di Formazione per docenti** sulle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo di nuove tecnologie in particolare secondo l'approccio del "Challenge based learning". Azione #25 PNSD. Il progetto prevede n. 5 corsi di formazione ognuno di n. 30 ore, rivolto ai Docenti degli Istituti di ogni ordine e grado, nell'ambito dei percorsi di miglioramento delle competenze digitali dei docenti previste nel PNSD.

Il corso prevede l'iscrizione sulla piattaforma S.O.F.I.A. e l'iscrizione al modulo di google con il rilascio di certificazione scaricabile dalla piattaforma S.O.F.I.A. a fine corso.

Il programma dettagliato dei singoli percorsi formativi è reperibile sulla medesima piattaforma.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

Codice Sofia	Titolo del Percorso Formativo
39419	<p>Una sfida digitale - Realizzare l'uguaglianza di genere. (obiettivo dell'agenda 2030)</p> <p><i>Link google form</i> https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfr_4lctgJsMSKbHKEnLhk8qhoFnGDxJV4B3skLSDM6zNe-Hw/viewform?usp=pp_url</p>
39423	<p>Una sfida digitale - Assicurare l'accesso all'energia pulita e sostenibile. (obiettivo dell'agenda 2030)</p> <p><i>Link google form</i> https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeIHEV6B5ELRZfzBXa3ONMckeJYui2FLqG4poBiAsy2TWjzzg/viewform?usp=pp_url</p>
39424	<p>Una sfida digitale - Il cambiamento climatico e il suo impatto (obiettivo dell'agenda 2030)</p> <p><i>Link google form</i> https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScWy4T3ZGfW3srXe60Cgg5hs-ZwckGPylStbPC8t1aou1k0LQ/viewform?usp=pp_url</p>
39425	<p>Una sfida digitale - Salvaguardare gli ecosistemi per un loro sviluppo sostenibile (obiettivo dell'agenda 2030)</p> <p><i>Link google form</i> https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfYKYhP13Sr0038hkNtvcEj_5thinYfYV8fA-IPFeC4M0UV9A/viewform?usp=pp_url</p>
39428	<p>Una sfida digitale -Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento (obiettivo dell'agenda 2030)</p> <p><i>Link google form</i> https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdh01Wn6tWxg6p9XoVLAtdFNrvz4ukVtyT3ioK135TAFUatA/viewform?usp=pp_url</p>

I percorsi formativi sono rivolti ciascuno ad un massimo di 25 docenti (3 docenti di scuola dell'infanzia, 4 docenti di scuola primaria, 8 docenti di scuola secondaria di primo grado, 10 docenti di scuola secondaria di secondo grado) e prevedono 5 ore di lezione frontale, 10 ore di didattica laboratoriale e 15 ore di lavori di gruppo.

Tutti i corsi si svolgeranno nel periodo compreso tra Febbraio e Giugno 2020; è possibile **effettuare l'iscrizione entro il 15/02/2020**. Poichè i corsi sono a numero chiuso (max 25 docenti per modulo) verranno prese in considerazione le istanze secondo l'ordine cronologico di avvenuta iscrizione.



Considerata la valenza formativa dell'iniziativa, si invitano i Dirigenti a voler dare massima diffusione alla presente comunicazione.

Cordiali saluti

Palermo 16/01/2020

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Pasqualina Guercia**

Firmato digitalmente



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Formazione docenti - Azione #25 PNSD.

<p>Percorso formativo 1</p>	<p>Una sfida digitale Nuovi approcci didattici multidisciplinari mediante la metodologia <u>“Challenge based learning”</u> <u>“Hackathon”</u> in ambienti di apprendimento digitali e collaborativi. Realizzare l’uguaglianza di genere. (Obiettivo prefissato Agenda 2030).</p>
<p>Area tematica di riferimento</p>	<p>Percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Nell’attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l’utilizzo delle tecnologie al servizio dell’innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell’apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l’evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l’evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. Il progetto presentato intende realizzare alcuni obiettivi coerenti con il PNSD, contribuendo alla formazione degli insegnanti per l’utilizzo delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie in ambienti di apprendimento digitali ed innovativi utilizzando l’approccio del “challenge based learning” e “Hackaton”.</p>
<p>Obiettivi dell’azione formativa</p>	<p>La progettazione si prefigge il raggiungimento di alcuni obiettivi formativi partendo da alcune competenze digitali che ogni docente oggi dovrebbe avere. In tal senso i principali obiettivi formativi individuati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di contenuti utilizzando l’approccio del challenge based learning. • Promozione della cultura digitale e della cultura dell'innovazione; Promozione dell’educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo con particolare riguardo ai grandi obiettivi proposti dall’agenda 2030; Promozione di scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) • informazione (identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizzare, analizzare le informazioni digitali e giudicare la loro rilevanza in base allo scopo) e comunicazione (comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

	<p>attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare a comunità e reti)</p> <ul style="list-style-type: none"> Formare alla conduzione di una classe ad alta disponibilità tecnologica e all'utilizzo di un laboratorio informatico "mobile"
Contenuti	<p>I contenuti del modulo permetteranno agli insegnanti di integrare l'uso di nuove metodologie quali il challenge based learning con gli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento, e di usare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali delle scuole e i BYOD. L'auspicio è che dagli spunti offerti in ambito formativo si possano avviare una sperimentazione diffusa e una comunità di pratiche all'interno delle comunità scolastiche, che portino a un ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica.</p> <p>In particolare la metodologia "challenge based learning", verrà dapprima illustrata ai docenti da formare, seguendo tutte le diverse fasi di lavoro: assegnazione del task (Realizzare l'uguaglianza di genere. Si svilupperanno temi inerenti le disuguaglianze di genere in considerazione del fatto che ancora oggi vengono perseguite discriminazioni), fase di condivisione di idee progettuali, elaborazione e redazione del progetto finale, esposizione dello stesso a tutti i partecipanti, valutazione e individuazione delle soluzioni più conformi agli obiettivi prefissati.</p>
Verifica (tipologia)	<p>finale</p> <p>Saranno previste delle prove di verifica per i partecipanti quali test a risposta multipla, questionari di apprendimento e prove pratiche con simulazioni, hackathon, role playing) che saranno elaborate in funzione dei contenuti formativi sviluppati all'interno del percorso formativo.</p> <p>Preliminarmente alla prova di valutazione saranno identificati gli indicatori da osservare e le loro modalità di messa in trasparenza in riferimento della prova di valutazione. I risultati delle attività progettuali svolte dai docenti, sulla base di tali indicatori, saranno valutati e giudicati da una "giuria" all'uopo costituita. Per stimolare e incentivare la qualità dei progetti di ciascun gruppo, infatti, alla fine del corso sarà prevista la assegnazione di uno o più premi, ai lavori che risulteranno più rispondenti alla soluzione dei casi proposti, i quali saranno formulati traendo spunto dagli obiettivi prefissati da Agenda 2030.</p>
Attività online	<p>La scuola metterà a disposizione una piattaforma per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.</p>
Durata (ore)	30 (5 ore di lezione frontale, 10 ore di didattica laboratoriale e 15 ore di lavori di gruppo.)
Destinatari	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

Formazione docenti - Azione #25 PNSD.

<p>Percorso formativo 2</p>	<p>Una sfida digitale Nuovi approcci didattici multidisciplinari mediante la metodologia <u>“Challenge based learning”</u> <u>“Hackathon”</u> in ambienti di apprendimento digitali e collaborativi. Assicurare l'accesso all'energia pulita e sostenibile. (Obiettivo prefissato Agenda 2030).</p>
<p>Area tematica di riferimento</p>	<p>Percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. Il progetto presentato intende realizzare alcuni obiettivi coerenti con il PNSD, contribuendo alla formazione degli insegnanti per l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie in ambienti di apprendimento digitali ed innovativi utilizzando l'approccio del “challenge based learning” e “Hackaton”.</p>
<p>Obiettivi dell'azione formativa</p>	<p>La progettazione si prefigge il raggiungimento di alcuni obiettivi formativi partendo da alcune competenze digitali che ogni docente oggi dovrebbe avere. In tal senso i principali obiettivi formativi individuati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di contenuti utilizzando l'approccio del challenge based learning. • Promozione della cultura digitale e della cultura dell'innovazione; Promozione dell'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo con particolare riguardo ai grandi obiettivi proposti dall'agenda 2030; Promozione di scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) • informazione (identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizzare, analizzare le informazioni digitali e giudicare la loro rilevanza in base allo scopo) e comunicazione (comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare a comunità e reti) • Formare alla conduzione di una classe ad alta disponibilità tecnologica e all'utilizzo di un laboratorio informatico “mobile”



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

<p>Contenuti</p>	<p>I contenuti del modulo permetteranno agli insegnanti di integrare l'uso di nuove metodologie quali il challenge based learning con gli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento, e di usare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali delle scuole e i BYOD. L'auspicio è che dagli spunti offerti in ambito formativo si possano avviare una sperimentazione diffusa e una comunità di pratiche all'interno delle comunità scolastiche, che portino a un ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica.</p> <p>In particolare la metodologia "challenge based learning", verrà dapprima illustrata ai docenti da formare, seguendo tutte le diverse fasi di lavoro: assegnazione del task (Assicurare l'accesso all'energia pulita e sostenibile. Il modulo verterà sull'approfondimento di tematiche riguardanti i sistemi energetici con l'obiettivo di cercare soluzioni per renderli accessibili a tutti.), fase di condivisione di idee progettuali, elaborazione e redazione del progetto finale, esposizione dello stesso a tutti i partecipanti, valutazione e individuazione delle soluzioni più conformi agli obiettivi prefissati.</p>
<p>Verifica (tipologia)</p>	<p>finale</p> <p>Saranno previste delle prove di verifica per i partecipanti quali test a risposta multipla, questionari di apprendimento e prove pratiche con simulazioni, hackathon, role playing) che saranno elaborate in funzione dei contenuti formativi sviluppati all'interno del percorso formativo.</p> <p>Preliminarmente alla prova di valutazione saranno identificati gli indicatori da osservare e le loro modalità di messa in trasparenza in riferimento della prova di valutazione. I risultati delle attività progettuali svolte dai docenti, sulla base di tali indicatori, saranno valutati e giudicati da una "giuria" all'uopo costituita. Per stimolare e incentivare la qualità dei progetti di ciascun gruppo, infatti, alla fine del corso sarà prevista la assegnazione di uno o più premi, ai lavori che risulteranno più rispondenti alla soluzione dei casi proposti, i quali saranno formulati traendo spunto dagli obiettivi prefissati da Agenda 2030.</p>
<p>Attività online</p>	<p>La scuola metterà a disposizione una piattaforma per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.</p>
<p>Durata (ore)</p>	<p>30 (5 ore di lezione frontale, 10 ore di didattica laboratoriale e 15 ore di lavori di gruppo.)</p>
<p>Destinatari</p>	<p>N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo</p>



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

Formazione docenti - Azione #25 PNSD.

<p>Percorso formativo 3</p>	<p>Una sfida digitale Nuovi approcci didattici multidisciplinari mediante la metodologia <u>“Challenge based learning”</u> <u>“Hackathon”</u> in ambienti di apprendimento digitali e collaborativi. Il cambiamento climatico e il suo impatto. (Obiettivo prefissato Agenda 2030).</p>
<p>Area tematica di riferimento</p>	<p>Percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. Il progetto presentato intende realizzare alcuni obiettivi coerenti con il PNSD, contribuendo alla formazione degli insegnanti per l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie in ambienti di apprendimento digitali ed innovativi utilizzando l'approccio del “challenge based learning” e “Hackaton”.</p>
<p>Obiettivi dell'azione formativa</p>	<p>La progettazione si prefigge il raggiungimento di alcuni obiettivi formativi partendo da alcune competenze digitali che ogni docente oggi dovrebbe avere. In tal senso i principali obiettivi formativi individuati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di contenuti utilizzando l'approccio del challenge based learning. • Promozione della cultura digitale e della cultura dell'innovazione; Promozione dell'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo con particolare riguardo ai grandi obiettivi proposti dall'agenda 2030; Promozione di scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) • informazione (identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizzare, analizzare le informazioni digitali e giudicare la loro rilevanza in base allo scopo) e comunicazione (comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare a comunità e reti) • Formare alla conduzione di una classe ad alta disponibilità tecnologica e all'utilizzo di un laboratorio informatico “mobile”



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

<p>Contenuti</p>	<p>I contenuti del modulo permetteranno agli insegnanti di integrare l'uso di nuove metodologie quali il challenge based learning con gli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento, e di usare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali delle scuole e i BYOD. L'auspicio è che dagli spunti offerti in ambito formativo si possano avviare una sperimentazione diffusa e una comunità di pratiche all'interno delle comunità scolastiche, che portino a un ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica.</p> <p>In particolare la metodologia "challenge based learning", verrà dapprima illustrata ai docenti da formare, seguendo tutte le diverse fasi di lavoro: assegnazione del task (Il cambiamento climatico e il suo impatto. I docenti impegnati in questo modulo lavoreranno con l'obiettivo individuare strategie sostenibili in modo da arginare i rischi ambientali e gli effettivi disastri naturali.), fase di condivisione di idee progettuali, elaborazione e redazione del progetto finale, esposizione dello stesso a tutti i partecipanti, valutazione e individuazione delle soluzioni più conformi agli obiettivi prefissati.</p>
<p>Verifica (tipologia)</p>	<p>finale</p> <p>Saranno previste delle prove di verifica per i partecipanti quali test a risposta multipla, questionari di apprendimento e prove pratiche con simulazioni, hackathon, role playing) che saranno elaborate in funzione dei contenuti formativi sviluppati all'interno del percorso formativo.</p> <p>Preliminarmente alla prova di valutazione saranno identificati gli indicatori da osservare e le loro modalità di messa in trasparenza in riferimento della prova di valutazione. I risultati delle attività progettuali svolte dai docenti, sulla base di tali indicatori, saranno valutati e giudicati da una "giuria" all'uopo costituita. Per stimolare e incentivare la qualità dei progetti di ciascun gruppo, infatti, alla fine del corso sarà prevista la assegnazione di uno o più premi, ai lavori che risulteranno più rispondenti alla soluzione dei casi proposti, i quali saranno formulati traendo spunto dagli obiettivi prefissati da Agenda 2030.</p>
<p>Attività online</p>	<p>La scuola metterà a disposizione una piattaforma per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.</p>
<p>Durata (ore)</p>	<p>30 (5 ore di lezione frontale, 10 ore di didattica laboratoriale e 15 ore di lavori di gruppo.)</p>
<p>Destinatari</p>	<p>N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo</p>



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Formazione docenti - Azione #25 PNSD.

<p>Percorso formativo 4</p>	<p>Una sfida digitale Nuovi approcci didattici multidisciplinari mediante la metodologia <u>“Challenge based learning”</u> <u>“Hackathon”</u> in ambienti di apprendimento digitali e collaborativi. Salvaguardare gli ecosistemi per un loro sviluppo sostenibile. (Obiettivo prefissato Agenda 2030).</p>
<p>Area tematica di riferimento</p>	<p>Percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. Il progetto presentato intende realizzare alcuni obiettivi coerenti con il PNSD, contribuendo alla formazione degli insegnanti per l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie in ambienti di apprendimento digitali ed innovativi utilizzando l'approccio del “challenge based learning” e “Hackaton”.</p>
<p>Obiettivi dell'azione formativa</p>	<p>La progettazione si prefigge il raggiungimento di alcuni obiettivi formativi partendo da alcune competenze digitali che ogni docente oggi dovrebbe avere. In tal senso i principali obiettivi formativi individuati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di contenuti utilizzando l'approccio del challenge based learning. • Promozione della cultura digitale e della cultura dell'innovazione; Promozione dell'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo con particolare riguardo ai grandi obiettivi proposti dall'agenda 2030; Promozione di scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) • informazione (identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizzare, analizzare le informazioni digitali e giudicare la loro rilevanza in base allo scopo) e comunicazione (comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare a comunità e reti) • Formare alla conduzione di una classe ad alta disponibilità tecnologica e all'utilizzo di un laboratorio informatico “mobile”



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

Contenuti	<p>I contenuti del modulo permetteranno agli insegnanti di integrare l'uso di nuove metodologie quali il challenge based learning con gli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento, e di usare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali delle scuole e i BYOD. L'auspicio è che dagli spunti offerti in ambito formativo si possano avviare una sperimentazione diffusa e una comunità di pratiche all'interno delle comunità scolastiche, che portino a un ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica.</p> <p>In particolare la metodologia "challenge based learning", verrà dapprima illustrata ai docenti da formare, seguendo tutte le diverse fasi di lavoro: assegnazione del task (Salvaguardare gli ecosistemi per un loro sviluppo sostenibile. La conservazione e lo sfruttamento sostenibile degli ecosistemi sono importanti per la nostra vita. La sfida verterà sull'individuazione di possibili interventi mirati alla riduzione dell'inquinamento, ad una gestione sostenibile dell'ambiente.), fase di condivisione di idee progettuali, elaborazione e redazione del progetto finale, esposizione dello stesso a tutti i partecipanti, valutazione e individuazione delle soluzioni più conformi agli obiettivi prefissati.</p>
Verifica (tipologia)	<p>finale</p> <p>Saranno previste delle prove di verifica per i partecipanti quali test a risposta multipla, questionari di apprendimento e prove pratiche con simulazioni, hackathon, role playing) che saranno elaborate in funzione dei contenuti formativi sviluppati all'interno del percorso formativo.</p> <p>Preliminarmente alla prova di valutazione saranno identificati gli indicatori da osservare e le loro modalità di messa in trasparenza in riferimento della prova di valutazione. I risultati delle attività progettuali svolte dai docenti, sulla base di tali indicatori, saranno valutati e giudicati da una "giuria" all'uopo costituita. Per stimolare e incentivare la qualità dei progetti di ciascun gruppo, infatti, alla fine del corso sarà prevista la assegnazione di uno o più premi, ai lavori che risulteranno più rispondenti alla soluzione dei casi proposti, i quali saranno formulati traendo spunto dagli obiettivi prefissati da Agenda 2030.</p>
Attività online	<p>La scuola metterà a disposizione una piattaforma per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.</p>
Durata (ore)	<p>30 (5 ore di lezione frontale, 10 ore di didattica laboratoriale e 15 ore di lavori di gruppo.)</p>
Destinatari	<p>N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo</p>



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

Formazione docenti - Azione #25 PNSD.

<p>Percorso formativo 5</p>	<p>Una sfida digitale Nuovi approcci didattici multidisciplinari mediante la metodologia <u>“Challenge based learning”</u> <u>“Hackathon”</u> in ambienti di apprendimento digitali e collaborativi. Offrire un’educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo prefissato Agenda 2030).</p>
<p>Area tematica di riferimento</p>	<p>Percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Nell’attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l’utilizzo delle tecnologie al servizio dell’innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell’apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l’evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l’evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. Il progetto presentato intende realizzare alcuni obiettivi coerenti con il PNSD, contribuendo alla formazione degli insegnanti per l’utilizzo delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie in ambienti di apprendimento digitali ed innovativi utilizzando l’approccio del “challenge based learning” e “Hackaton”.</p>
<p>Obiettivi dell’azione formativa</p>	<p>La progettazione si prefigge il raggiungimento di alcuni obiettivi formativi partendo da alcune competenze digitali che ogni docente oggi dovrebbe avere. In tal senso i principali obiettivi formativi individuati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di contenuti utilizzando l’approccio del challenge based learning. • Promozione della cultura digitale e della cultura dell'innovazione; Promozione dell’educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo con particolare riguardo ai grandi obiettivi proposti dall’agenda 2030; Promozione di scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) • informazione (identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizzare, analizzare le informazioni digitali e giudicare la loro rilevanza in base allo scopo) e comunicazione (comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare a comunità e reti) • Formare alla conduzione di una classe ad alta disponibilità tecnologica e all’utilizzo di un laboratorio informatico “mobile”



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

<p>Contenuti</p>	<p>I contenuti del modulo permetteranno agli insegnanti di integrare l'uso di nuove metodologie quali il challenge based learning con gli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento, e di usare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali delle scuole e i BYOD. L'auspicio è che dagli spunti offerti in ambito formativo si possano avviare una sperimentazione diffusa e una comunità di pratiche all'interno delle comunità scolastiche, che portino a un ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica.</p> <p>In particolare la metodologia "challenge based learning", verrà dapprima illustrata ai docenti da formare, seguendo tutte le diverse fasi di lavoro: assegnazione del task (Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento per tutti" L'istruzione garantisce ai giovani un futuro migliore. Su questa base si svilupperanno proposte per garantire a tutti l'accesso ad una istruzione di qualità, eliminando ogni forma di discriminazione.), fase di condivisione di idee progettuali, elaborazione e redazione del progetto finale, esposizione dello stesso a tutti i partecipanti, valutazione e individuazione delle soluzioni più conformi agli obiettivi prefissati.</p>
<p>Verifica (tipologia)</p>	<p>finale</p> <p>Saranno previste delle prove di verifica per i partecipanti quali test a risposta multipla, questionari di apprendimento e prove pratiche con simulazioni, hackathon, role playing) che saranno elaborate in funzione dei contenuti formativi sviluppati all'interno del percorso formativo.</p> <p>Preliminarmente alla prova di valutazione saranno identificati gli indicatori da osservare e le loro modalità di messa in trasparenza in riferimento della prova di valutazione. I risultati delle attività progettuali svolte dai docenti, sulla base di tali indicatori, saranno valutati e giudicati da una "giuria" all'uopo costituita. Per stimolare e incentivare la qualità dei progetti di ciascun gruppo, infatti, alla fine del corso sarà prevista la assegnazione di uno o più premi, ai lavori che risulteranno più rispondenti alla soluzione dei casi proposti, i quali saranno formulati traendo spunto dagli obiettivi prefissati da Agenda 2030.</p>
<p>Attività online</p>	<p>La scuola metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.</p>
<p>Durata (ore)</p>	<p>30 (5 ore di lezione frontale, 10 ore di didattica laboratoriale e 15 ore di lavori di gruppo.)</p>
<p>Destinatari</p>	<p>N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo</p>